

Seduta consiliare dell'1 luglio 2020

OGGETTO: VERIFICA DELLA QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE AREE DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE DI CIASCUN TIPO DI AREA O FABBRICATO – ADEMPIMENTI DISPOSTI DALL'ART. 172 DEL D.LGSVO 267/2000.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 6: “Verifica della qualità e quantità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, determinazione del prezzo di cessione di ciascun tipo di area o fabbricato – adempimenti disposti dall’art. 172 del 267/2000”. Illustra il Sindaco Nai.

SINDACO

Grazie, Presidente. Su questo punto non c'è molto da dire, anche perché è una verifica che facciamo praticamente tutti gli anni ed è appunto una verifica della quantità e della qualità delle aree da destinarsi alla residenza e alle attività produttive. La legge appunto stabilisce l'obbligo per i Comuni di provvedere annualmente, prima dell'approvazione del bilancio di previsione ad assumere il provvedimento di verifica delle quantità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie.

Allora dato atto che a seguito della verifica che è stata fatta le quantità delle aree e dei fabbricati, avendo come riferimento il PGT emerge quanto segue. Non sono previste nuove localizzazioni di aree e di fabbricati da destinarsi alle attività produttive terziarie e anche per quanto riguarda aree di fabbricati da destinarsi alla residenza non sono previste ulteriori localizzazioni. Quindi questo è quanto.

Allora eventualmente in attesa leggo il dispositivo. Allora praticamente il “ritenuto ai sensi dell'articolo 172 del Decreto Legislativo 267 avendo verificato che il PGT vigente non prevede nuove localizzazione di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive terziarie ai sensi della Legge 167 di stabilire che il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato realizzato in (...) leggi dovrà essere determinato in misura tale da coprire tutte le spese di acquisizione delle aree stesse. Quindi deliberiamo di dare atto, come da verifica effettuata sempre ai sensi dell'articolo 172 del Decreto Legislativo 267.”

Aspettiamo qualche secondo che rientri il Presidente del Consiglio.

CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Se non c'è il Presidente del Consiglio abbiamo anche un Vice Presidente del Consiglio.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Posso dire che non ci tengo a presiedere questa sera perché mi sembra la sera di massimo squallore.

PRESIDENTE

Grazie. Scusate il disagio. Ci sono interventi? Ho sentito il Sindaco quando sono andato via stava già relazionando. Quindi chiedo se c'erano interventi. Consigliere Finiguerra.

CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Io. Questa che sembrerebbe essere una delibera quasi di rito, no? Perché è una delibera che prima dell'approvazione del bilancio viene portata sempre in Consiglio Comunale, che però leggendola emergono un po' di considerazioni e credo che un ragionamento politico, più che tecnico vada fatto per questa delibera, che appunto è un adempimento obbligatorio, però sostanzialmente che cosa diciamo noi questa sera in Consiglio Comunale con questa delibera? Che dal PGT non

esistono ad Abbiategrasso nuove localizzazioni di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie.

Se ci fermassimo qua nella lettura della delibera, il cittadino comune direbbe, ma come sono ormai diversi anni che si parla del nuovo centro commerciale, delle nuove case, delle nuove residenze e voi andate sempre in Consiglio Comunale e dichiarate che non ci sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive terziarie e il punto è che è la riga successiva, ai sensi delle leggi 167, 865, 475, 57 rispettivamente del '72, del '71 e del '78 che, sostanzialmente sono gli interventi per favorire un po' di iniziative che, di solito, sono case in cooperativa, case destinate alle fasce più deboli e quindi questo è abbastanza emblematico di quello che accade nella nostra città proprio in questo momento, cioè l'attenzione in un momento molto particolare, in cui l'attenzione agli ultimi viene sempre declamata e la sentiamo a tutti i livelli come pallino principale nei discorsi della politica, nessuno deve rimanere indietro, nessuno deve perdere un'ora di scuola, nessuno deve perdere un'ora di lavoro, non dobbiamo perdere nessun posto di lavoro, in realtà vediamo benissimo che ad Abbiategrasso sta anche la richiesta del Sindaco di anticipare i punti sulla S2, alla luce del fatto che oggi in Giunta, oggi o ieri non mi ricordo cosa ha detto il Sindaco, è stato approvato il Piano Attuativo della Roggia Boschetto e della BCS, la priorità è un'altra non sono le aree da destinare ad interventi di edilizia economica popolare, non sono le aree da destinare agli interventi di edilizia sociale, non sono gli interventi di riqualificazione delle aree dismesse dove abbiamo visto si dovrebbero concentrare le attività in questo momento.

La priorità è un'altra. La priorità è non inceppare una macchina economica ben suddivisa nel Piano di Governo del Territorio, che voi avete con tenacia portato avanti e che vi state accingendo una parte l'avete già tendenzialmente approvata, a breve immagino che arrivi anche l'altra, quindi ecco che una delibera di routine, in realtà ci dà l'occasione e ci dà l'opportunità di fare un ragionamento complessivo perché in questa città, devo dire da diversi anni, questa delibera passa quasi inosservata e in realtà ci dice che gli interventi che un tempo, non tantissimi anni fa, gli anni '80 e '90 erano al centro del dibattito, magari, anche delle litigate nella politica, quando c'era ancora no? I vecchi e vituperati partiti che avviavano magari progetti di riqualificazione dei territori da una parte e magari (...) però vi era almeno una utilità sociale.

Oggi noi invece ci troviamo nella condizione in cui andiamo a sperperare il territorio, a massacrarlo, a cambiare per sempre i connotati, a pregiudicare le possibilità di rilancio per la nostra terra fertile e la facciamo in virtù non di utilità sociale, ma in virtù della logica del profitto di chi vede il grande parco commerciale un modo per fare denaro, per avviare (...) ormai cotti e falliti, perché non sono neanche tanto distanti da Abbiategrasso i centri commerciali che stanno chiudendo in questi giorni, in questi mesi, quindi senza neanche andare troppo lontano, senza neanche andare negli Stati Uniti, dove quel modello ormai è finito, noi li abbiamo qua vicino eppure il nostro obiettivo principale e la nostra priorità non sono certo gli ultimi e quelli che sono in difficoltà a causa del Covid, ma sono forse i primi quelli che hanno bisogno di portare avanti delle operazioni immobiliari. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Finiguerra. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto metto ai voti il punto 6: "Verifica delle qualità e quantità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, determinazione del prezzo di cessione di ciascun tipo di aree o fabbricato. Adempimenti disposti dall'articolo 172 numero 267/2000." Quindi cominciamo.

(Segue votazione per appello nominale)

Quindi 14 (quattordici) favorevoli. 6 (sei) astenuti e 4 (quattro) contrari. Il Consiglio Comunale approva.